

Anguria gialla, una nicchia di successo

italiafruit.net/DettaglioNews/69789/dallingrosso/anguria-gialla-una-nicchia-di-successo

 **ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER**

Eventi

BIOFACH

Norimberga,

26-29 Luglio 2022

FRUIT ATTRACTION

Madrid,

4-6 Ottobre 2022

ASIA FRUIT LOGISTICA

Bangkok,

2-4 Novembre 2022

INTERPOMA

Bolzano

17-19 Novembre 2022

MACFRUT

Rimini,

3-5 Maggio 2023

[leggi tutto](#)

[home](#) / [Dall'Ingresso](#) / Anguria gialla, una nicchia di successo



lunedì

25 luglio 2022

DALL'INGROSSO

E' una nicchia di successo quella dell'**anguria gialla** sulla piazza meneghina. Il colore vivace e accattivante del frutto e la sua estrema dolcezza lo rendono un prodotto appetibile per il consumo domestico, così come per l'alta ristorazione.

“E' apprezzato soprattutto dal mercato estero – spiega a IFN **Simone Musso, socio e responsabile dell'ufficio acquisti della Italfrutta Distribuzioni**, azienda operante all'[ortomercato](#) di Milano – ma stuzzica interesse anche tra i dettaglianti specializzati locali. Nonostante a livello di gusto sia pressappoco uguale all'anguria rossa tradizionale, il suo colore giallo cattura la vista e si presta anche come base per preparazioni gourmet. La commercializziamo nella fascia prezzo 1,50/2 euro al chilogrammo”.



Raggiunge buone quotazioni anche l'**anguria rossa tradizionale** di provenienza mantovana, che Italfrutta Distribuzioni vende a 0,60 euro al chilogrammo per il prodotto in bins fino a 1 euro al chilogrammo nei box con frutto singolo.



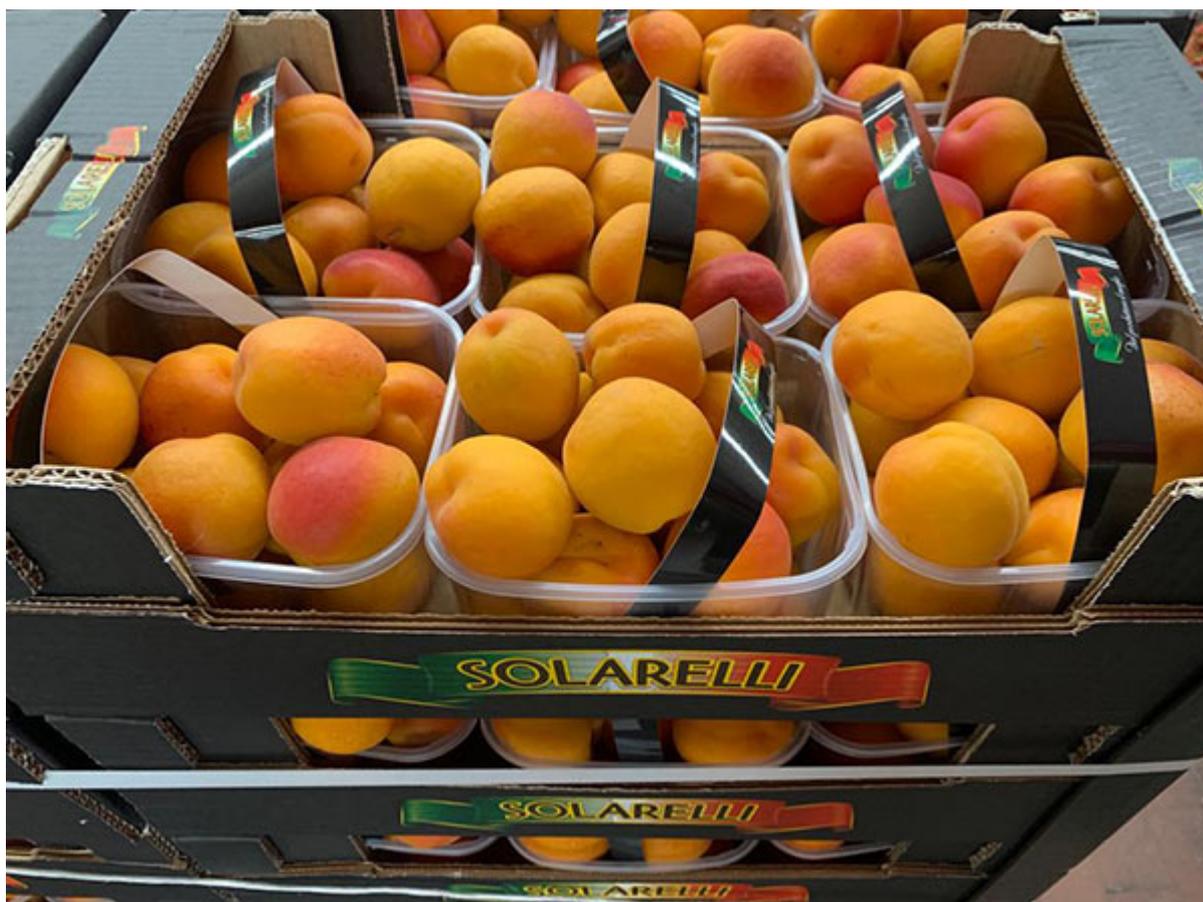
Sempre da Mantova arrivano anche i **meloni retati e lisci**: per entrambi i frutti, la fascia prezzo si muove tra 1,50 e 2 euro al chilogrammo.

Nonostante questi frutti prettamente estivi dalla buone quotazioni, il mercato milanese risente del periodo estivo. “Come tutti i mercati dell’entroterra, le vendite sono un po’ in calo – commenta Musso – è l’effetto diretto dello spopolamento delle città e degli spostamenti verso le località marittime o di villeggiatura. La tendenza è quella di una flessione dei consumi, che porta noi grossisti a fare i conti con un’abbondanza di prodotti”.



Per esempio le **pesche** hanno perso dalla scorsa settimana dai 0,50 a 1 euro al chilogrammo. “Abbiamo parecchi volumi da diversi areali – commenta il grossista – e il prodotto raggiunge quotazioni che partono da 1 euro per arrivare a 2 euro al chilogrammo a seconda di qualità e pezzature”.

Vanno meglio invece le **nettarine**, che sono vendute nella fascia prezzo 1,50/2,50 euro al chilogrammo.



Dopo un inizio campagna disastroso, con un eccesso di produzione senza precedenti, ora risponde bene il mercato delle **albicocche**. “Il prezzo non è mai sceso sotto 1/1,20 euro al chilogrammo per raggiungere picchi di 3/3,50 euro al chilogrammo per i frutti più pregiati”.

C'è abbastanza interesse anche per le **uve siciliane e pugliesi**, sia per le varietà tradizionali che per quelle seedless. “I prezzi oscillano tra 1,50/2,50 euro al chilogrammo a seconda della qualità dettata da colore, acinatura e grado Brix. La varietà Vittoria è commercializzata nella fascia prezzo più alta mentre sono minori le quotazioni della Black Magic”.



Alice Magnani

Contributor

alice@italiafruit.net

Leggi altri articoli di:

[Alice Magnani](#)

Leggi altri articoli su:

[Ingrosso](#)

[Italfrutta Distribuzioni](#)

[Frutta estiva](#)

[Angurie gialle](#)

Altri articoli che potrebbero interessarti:

Appuntamenti

SPECIALE FRUTTA&VERDURA

[leggi tutto](#)